

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

TOCCANDOFERRO

L'importante è mettere l'unità della Cgil al centro: così è stato per la linea politica e così deve essere per il gruppo dirigente
Marco Brigatti - segretario dello Spi-Cgil di Lecco -

Cgil: i sei lecchesi che a Bari voteranno il nuovo segretario

Il congresso. Cominciano oggi le assise nazionali. Per il dopo Camusso i candidati sono Landini e Colla. La delegazione di Lecco guidata da Diego Riva

STEFANO SCACCAROZZI
LECCO

Maurizio Landini o Vincenzo Colla. Il Congresso della Cgil nazionale in programma da oggi fino a venerdì 25 alla Fiera del Levante di Bari dovrà scegliere il successore di Susanna Camusso nel ruolo di segretario generale del primo sindacato italiano.

Quaranta Paesi

A Bari sono attesi 868 delegati, 1500 invitati e un centinaio di ospiti internazionali provenienti da quaranta Paesi, per un totale di circa tremila presenze. Si conclude con questo appuntamento il lungo percorso congressuale che ha visto

In aggiunta ai sei delegati Lecco partecipa con quattro invitati

I due candidati si presentano con lo stesso documento congressuale

46.788 assemblee di base e numerosi congressi territoriali e di categoria. Al termine di questa prima fase è stato votato dai 1,4 milioni di iscritti il documento "Il lavoro è...", con prima firmataria Susanna Camusso e sottoscritto da tutti i componenti della segreteria confederale nazionale e dagli stessi Landini e Colla. Il documento ha ottenuto quasi il 98% delle preferenze, lasciando solo il 2% dei voti alla seconda proposta congressuale "Riconquistiamo tutto! 10 parole per cambiare il Lavoro e la Cgil", presentato da Eliana Como e firmato da cinque componenti il Comitato direttivo.

Sfida emiliana

La particolarità di questo congresso della Cgil sta nel fatto che entrambi gli sfidanti sostengono la stessa piattaforma programmatica e la stessa linea politica, lasciandosi preferire solo per la propria storia sindacale e per le proprie doti personali. La candidatura di Maurizio Landini, classe 1961 della provincia di Reggio Emilia, segretario generale della Fiom dal 2010 al 2017, è stata proposta dalla stessa Camusso, una proposta che è stata condivisa dalla maggioranza dei componenti della segreteria. A un mese dal congresso, il segretario confederale della Cgil Vincenzo Colla ha espresso la propria

disponibilità a candidarsi. Classe 1962, di Piacenza, Colla è entrato in segreteria nazionale nel 2016. A rappresentare la Cgil Lecco nel ruolo di delegati e quindi con diritto di voto saranno Diego Riva, segretario generale, in rappresentanza della Lombardia; Maria Rosaria Godi, delegata della Filcams, Renato Valsecchi, delegato della Fiom; Stefania Viscardi, delegata Flc; Marco Brigatti, segretario generale Spi Lecco e Giuseppina Cogliardi, delegata Spi. Presenti in qualità di invitati, quindi senza diritto di voto, anche Wolfgang Pirelli, ex segretario generale della Cgil di Lecco; Francesca Seghezzi, già segretaria della nostra Camera del lavoro; Maurizio Oreggia, segretario generale della Fiom Lecco e Barbara Cortinovis, segretario generale della Filcams Lecco.

In questi quattro giorni di congresso, i delegati saranno chiamati a eleggere i membri dell'assemblea generale che a loro volta sceglieranno il segretario generale. Il documento congressuale "Il lavoro è" detta la linea del rafforzamento dell'autonomia e delle iniziative della Cgil in senso progressista; rinnova le ragioni di un protagonismo delle parti sociali e della rappresentanza sociale, andando a ricostruire la rappresentanza collettiva dentro e fuori i luoghi di lavoro.



Maurizio Landini durante una visita alla Cgil di Lecco



Diego Riva, delegato



Wolfgang Pirelli, invitato

Il segretario generale Diego Riva

«Arrivo dai metalmeccanici. Il mio voto andrà a Landini»

Il neosegretario provinciale della Cgil di Lecco Diego Riva e la gran parte della rappresentanza lecchese ha scelto di sostenere Maurizio Landini nella corsa alla successione di Susanna Camusso al vertice del primo sindaco italiano.

Una vicinanza, quella tra Riva e Landini, di lunga data e figlia della comune estrazione metalmeccanica: «Come Cgil di Lecco - spiega Riva - siamo in buona parte per Maurizio Landini, anche se c'è chi ha scelto di sostenere Vincenzo Colla, ma questo ci sta in una dialettica interna. Come delegato sosterrò Landini anche per via della mia storia persona-

le: arrivo in Cgil dopo oltre vent'anni di Fiom, quindi con Maurizio c'è un rapporto consolidato per il lavoro che abbiamo svolto insieme in tutti questi anni, lui per i metalmeccanici dell'Emilia e io per i lecchesi».

Inoltre, secondo Riva la candidatura dell'ex leader della Fiom rappresenta un naturale passaggio di consegne: «Maurizio non si è candidato, ma è stato indicato da quasi tutta la segreteria nazionale a parte due persone. E quindi sia per la visione data dalla struttura, partendo dalla Camusso, sia per i temi che si dovranno affrontare nelle prossime settimane, Maurizio è la persona giusta: ha le

capacità adeguate per governare questo periodo. Essendoci convergenza sul documento, sottoscritto sia da Landini sia da Colla, la differenza è una preferenza personale in base alla storia e alle attitudini dei candidati».

Ragione per cui la sensazione forte è che dal congresso si potrebbe uscire con un'intesa tra le parti: «Sia Landini che Colla - sottolinea Riva - hanno sottoscritto il documento congressuale che ha preso il 98% dei voti e quindi c'è una convergenza sui temi, proposte e priorità. Quindi se durante la discussione congressuale si dovesse trovare un unico candidato credo che sarebbe una cosa buona, andrebbe in contro alle aspettative dei nostri delegati dando un segno di unità, rafforzando i temi discussi nella fase congressuale». S.SCA.

Brigatti: «Da segretario dei pensionati Spi sono più vicino alle posizioni di Colla»

Marco Brigatti, segretario generale dello Spi Lecco, il sindacato dei pensionati esprime invece una maggiore vicinanza alla candidatura di Vincenzo Colla.

«È importante sottolineare - spiega - come il congresso si basato su un documento unico approvato da quasi il 98% degli iscritti. Questa è la prima volta in vent'anni che si confrontano due candidati con la stessa piattaforma programmatica, quindi a parlare è la loro storia persona-

le. Al di là degli schieramenti di categoria a livello nazionale, posso dire che anche nel direttivo Spi Lecco c'è una preponderanza per Colla».

Maggior favore dunque per una candidatura di stampo confederale: «Il sindacato dei pensionati è una categoria particolare perché è molto eterogenea visto che convergono persone che quando lavoravano stavano in categoria differenti. Colla è portatore di un modello sindacale sul piano politico-organiz-

zativo che sentiamo più vicino a quello di cui c'è bisogno: è stato segretario generale dell'Emilia Romagna, stringendo importanti accordi con la Regione in tema di lavoro e crisi. Landini si è invece fatto conoscere per una grandissima capacità comunicativa che certamente piace a tutti, ma il suo modello sindacale è abbastanza vicino a quello tradizionale, cioè con l'azienda industriale, soprattutto di grandi dimensioni, come centro di riferimento». Anche per Brigatti

fondamentale è arrivare a un'intesa: «Avvenga un minuto prima delle candidature o dopo essersi conati, l'importante è mettere l'unità della Cgil al centro: così è stato per la linea politica e così deve essere per il gruppo dirigente. La speranza è che dal congresso non esca una parte, comunque rilevante visto che i due candidati si prevede siano abbastanza vicini, che si senta sconfitta, altrimenti sarebbe poi difficile portare avanti la Cgil in modo collegiale». S.SCA.



Il congresso della Cgil di Lecco, tenuto in Camera di commercio

IL FENOMENO

Che spettacolo l'eclissi di Luna «Una notte ideale per vederla»

CHRISTIAN DOZIO

Quelle professionali sono tutt'altra cosa, ma le fotografie - anche belle - sono state protagoniste fin da ieri mattina su tutti i social: l'eclissi di Luna ha spinto tantissimi cittadini a svegliarsi molto presto, per assistere all'affascinante fenomeno astrale che ha colorato di rosso il satellite del nostro pianeta.

A milioni, in tutta Italia, hanno potuto ammirare la Luna Rossa: molti anche nella nostra zona, con particolare fortuna legata alle condizioni atmosferiche favorevoli. Godendo di una situazione ottimale, i lecchesi hanno assistito alle varie fasi, con il massimo della colorazione rossastra raggiunto attorno alle 6, prima dell'alba.

«L'eclissi si è vista veramente molto bene, grazie a condizioni atmosferiche eccellenti - ha spiegato Loris Lazzati, del gruppo astrofili Deep Space - Faceva molto freddo e l'aria era limpida e molto ferma: caratteristiche che raramente si presentano così marcate. Dunque, in tanti sono riusciti a fare anche delle bellissime foto. Tra l'altro, anche l'orario pur non particolarmente agevole era suggestivo, prima dell'alba che poi è arrivata».

La qualità della vista è dipesa in particolare da quanto fosse aperto l'orizzonte a ovest. «A vederla meglio è stato soprattutto chi si trovava sulla costa ovest delle colline brianzole: in particolare sull'Oggionese, tra Castello Brianza, Colle, Ello, Dolzago e Galbiate, ma anche Villa Vergano, guar-



L'inizio dell'eclissi fotografato dal belvedere di Perledo sul monte Grona. LOCATELLI



Un "primo piano" del satellite parzialmente oscurato dall'ombra della Terra

Loris Lazzati:
«Per la prossima, in luglio, organizzeremo un'osservazione»

dando verso il lago di Oggiono e Pusiano. Oppure chi si trovava molto in alto, come a Valcava». I Deep Space non hanno organizzato, in questa occasione, eventi particolari (alcuni soci si sono dati appuntamento a Villa Vergano), che però sono già in fase di predisposizione per la prossima,

che si verificherà (sia pure parzialmente) il prossimo 16 luglio. «Sarà in concomitanza con il cinquantesimo anniversario dello sbarco sulla Luna: per quell'appuntamento - ha concluso Lazzati - organizzeremo qualcosa di importante».



Clinica Mangioni, i dipendenti chiedono il rinnovo del contratto

Il presidio. Presidio dei lavoratori della clinica Mangioni ieri mattina per chiedere il rinnovo del contratto di lavoro. Il settore della sanità privata è in attesa del rinnovo da 12 anni. Nel territorio lecchese sono circa 1000 i dipendenti che aspettano un rinnovo che garantisca l'adeguamento al costo della vita. Si tratta di ricercatori, ingegneri,

medici, infermieri. «Chiediamo con forza - scrivono i sindacati lecchesi - che tutte le parti datoriali e la Regione Lombardia si impegnino fin d'ora a sbloccare il tavolo di trattativa e ad assicurare le risorse che servono per garantire quella dignità da lavoro che tutte le donne e uomini della Sanità Privata rivendicano».

OGGI Restringimento in via Appiani

Oggi in via Appiani, nel tratto all'intersezione di corso Martiri, ci sarà un parziale restringimento per lavori di allacciamento alla rete di bassa tensione. P.SAN.

DOMENICA Tombolata a San Giovanni

A San Giovanni domenica si terrà l'iniziativa "Domenica insieme" nell'ambito della festa della famiglia, con la tombolata dalle 15 all'orario e la merenda. P.SAN.

GIOVEDÌ Pista di ghiaccio Sconti ai nonni

Giovedì alla pista sul ghiaccio ci sarà la giornata dei nonni, con sconti dedicati a chi accompagna il proprio nipote alla pista di pattinaggio. Il 6 febbraio, invece, sarà il turno della giornata della cioccolata calda. P.SAN.

CRAMS Kindermusik Le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Kindermusik, ovvero musica, movimento e inglese, al Crams di via ai Poggi 14, per bambini da zero a 7 anni. Per informazioni contattare il 348/9682007, oppure lo 0341/250819. P.SAN.

SABATO Arto Paasilinna memorial tour

Sabato, alle 18, alla libreria Volante di via Bovara ci sarà "L'Arto Paasilinna memorial tour", tappa lecchese dell'iniziativa dello scrittore Valerio Millefoglie. P.SAN.

CERCOPADRONE Violetta, allegra nuvola di pelo



Si chiama Violetta ha pochi mesi ed è una futura taglia media. Ha un carattere allegro ed è molto affettuosa. E' una morbida nuvola di pelo bianco e beige. Per informazioni si può inviare un messaggio al 347/2639647.

Il Presidente e il Direttivo della S.S.D. LUCIANO MANARA partecipano al lutto che ha colpito l'Olginatese Calcio per la scomparsa del Presidentissimo

GIANPAOLO REDAELLI

Barzanò, 22 gennaio 2019

Necrologie
Partecipazioni
al lutto
Anniversari

da LUNEDÌ a VENERDÌ

Si ricevono presso gli uffici di **LECCO**
Via Raffaello, 21
c/o Complesso
"Le Vele"

dalle 9,00
alle 12,30
dalle 14,30
alle 18,30

Tel.
0341.357401
Fax
0341.364339

SABATO

Servizio telefonico
dalle 8,30
alle 12,30
dalle 17,30
alle 21,30

Tel.
0341.357401
Fax
031.582233
E-mail
necro@laprovincia.it

DOMENICA E FESTIVI

Servizio telefonico
dalle 17,00
alle 21,30

Tel.
0341.357401
Fax
031.582233
E-mail
necro@laprovincia.it

Le richieste di pubblicazione inviate tramite Fax e E-mail, devono riportare i dati fiscali e un recapito telefonico

La Provincia
SPM PUBBLICITÀ

Sesaab Servizi S.r.l.
Divisione SPM

Ferranti
Lecco
Cremazioni
Trasporto salme su tutto il territorio nazionale
Organizzazione completa del servizio funebre

Tel 0341 360216

So. Grem
Società per la cremazione e dispersione delle ceneri

Lecco - Via Celestino Ferrario - 5 - Piazza Sagrato Basilica - 5

I lavoratori del comparto da 12 anni attendono il rinnovo del contratto di categoria

In presidio a Lecco i referenti sindacali delle principali strutture private del lecchese

LECCO - Bandiere sindacali lunedì mattina davanti alla Clinica Mangioni di Lecco, per la protesta dei dipendenti della sanità pubblica che da 12 anni attendono il rinnovo del contratto di categoria.

Al presidio, all'ingresso di Lecco a pochi passi dal ponte Kennedy, hanno partecipato i referenti dei lavoratori della stessa clinica lecchese insieme alle rsu de La Nostra Famiglia, Clinica Talamoni, Sacra Famiglia e Villa Beretta.



“Un rinnovo contrattuale dovuto - commenta **Flavio Concil**, delegato FP Cgil a La Nostra

Famiglia - in 12 anni i dipendenti della sanità privata hanno perso 10 mila euro di soldi non percepiti, soldi risparmiati invece dalle strutture dove lavorano. I ritardi sono inaccettabili". Si stimano circa 2 mila dipendenti della sanità privata in provincia di Lecco.

"Il carico di lavoro è aumentato in questi anni, così come le difficoltà per i lavoratori, ci aspettiamo che vengano riconosciuti i nostri diritti" spiega **Elisabetta Tarabini**, rsu alla Sacra Famiglia.



Nella sanità pubblica, il rinnovo del contratto è arrivato lo scorso anno, dopo nove anni di attesa. Nel comparto privato il ritardo è ancora più grande. Per quale motivo?

"Per una parte è legato alle divisioni interne delle associazioni datoriali, composte per una parte da istituti religiosi e per l'altra parte da imprenditoria laica, questo non sta facilitando l'intesa" spiega **Italo Bonacina**, della segreteria di Uil FP.



“La cosa grave - spiega **Enzo Cerri** di FP Cisl - è che i dipendenti della sanità privata oggi percepiscono uno stipendio inferiore di 200 euro ai loro colleghi del pubblico, pur avendo gli stessi titoli di studio e svolgendo la stessa identica mansione”.



Il messaggio dei sindacati si rivolge anche a Regione Lombardia: “La recente riforma della sanità lombarda voleva garantire le stesse condizioni pubblico e privato. Ora però, con il mancato rinnovo del contratto, siamo di fronte ad una disparità - sottolinea **Catello Tramparulo** della FP Cgil - la sanità privata, che percepisce risorse pubbliche per la sua attività, ha costi del personale inferiori”





ALPI MEDIA GROUP
Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

+ 0

Lecco, 21 gennaio 2019 | [ECONOMIA](#)

Sindacati in presidio per chiedere il rinnovo del contratto della sanità privata

"È inaccettabile aspettare così tanto tempo per il rinnovo contrattuale"



22 gennaio 2019

[San Vincenzo di Saragozza](#)

[CERCA](#)



Presidio fuori dalla clinica Mangioni di Lecco per il rinnovo del contratto della sanità privata indetto da Fp Cgil, Fp Cisl e Uil Fpl.

Nella mattinata di lunedì gruppo di lavoratori del settore ha manifestato nell'area fuori dalla struttura di via Leonardo da Vinci per dare un segnale alla Regione e alle parti datoriali e chiedere il rinnovo che manca ormai da dodici anni a livello nazionale.

“È inaccettabile aspettare così tanto tempo per il rinnovo contrattuale – afferma Flavio Concil, di Fp Cgil Lecco -. Ormai è ora che le associazioni datoriali rinnovino il contratto, senza aspettare oltre e senza chiedere più nulla alle lavoratrici e ai lavoratori che hanno già pagato abbastanza”.

■

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ▶



IdeaTech



I nostri video



Don Ceppi, la sciura Esterina e la trattoria Giazzima a Pradello

[TUTTI I VIDEO ▶](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[TURISMO](#)



Arriva la prima linea turistica lecchese: pullman da Malgrate a Colico

[CAMMINA CON NOI](#)



Salendo al Bivacco Primalpia, alla scoperta della Val dei Ratti

SPORT | TURISMO



Nuovi gestori per il rifugio Carlo Porta ai Piani dei Resinelli

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)

- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

22 Gennaio 1506 arriva a Roma il primo contingente di Guardie Svizzere composto da 150 uomini

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. - Capitale sociale € 10.000 i.v.

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)